



SIULP flash
COLLEGAMENTO
www.siulp.it - nazionale@siulp.it

Mafia: Siulp domani in piazza con Libera a Bologna

LIBERA

ASSOCIAZIONI, NOMI E NUMERI
CONTRO LE MAFIE

Anche quest'anno il **Siulp** partecipa, come sempre, alla "XX Giornata della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle Mafie" promossa da Libera e sarà in piazza alla manifestazione conclusiva che si svolgerà domani a Bologna.

Lo dichiara in una nota il Segretario Generale del Siulp, Felice Romano.

La partecipazione del Siulp alla giornata della memoria ed alla carovana antimafie 2015 riconferma l'impegno del nostro Sindacato per contrastare e sconfiggere il potere delle mafie su tutto il territorio nazionale e in ogni ambito.

Essa vuole essere, inoltre, la testimonianza che bisogna continuare a combattere "la guerra dei giusti" anche per rendere onore alla memoria di quanti sono caduti per la difesa della democrazia e per contrastare i poteri mafiosi, rinnovando così l'impegno alla lotta contro ogni tipo di ferocia criminale e in particolare quella mafiosa.

Solo ripartendo dal rafforzamento della cultura della legalità e dello sviluppo, rafforzando quindi il pieno diritto di cittadinanza attiva di ogni cittadino, oggi fortemente penalizzato in molte aree del Paese, possiamo sconfiggere le mafie.

Perché quella contro la mafia, conclude Romano, non può essere solo una lotta militare, essa può condurre alla vittoria solo se c'è la coscienza e la cultura della legalità insieme alla convinzione che questo cancro è affare di tutti e non solo degli addetti ai lavori come Forze di Polizia e Magistratura.

FLASH nr. 10 - 2015

- Mafia: Siulp domani in piazza con Libera a Bologna
- Sicurezza: Siulp, bene Renzi su riforma modello sicurezza se c'è valorizzazione personale
- Nuove disposizioni in tema di accesso ai concorsi e di equipollenza dei titoli conseguiti al termine dei corsi di formazione e di aggiornamento
- La vicenda del ruolo direttivo speciale
- Assistenza fiscale Siulp modello precompilato 730/2015 redditi 2014
- Modalità ingresso per agenti della Polizia di Stato



Lanci di agenzia

MAFIA: SIULP DOMANI IN PIAZZA A BOLOGNA PER GIORNATA MEMORIA =



Roma, 20 mar. (AdnKronos) – Anche quest’anno il Siulp partecipa alla “XX Giornata della Memoria e dell’impegno in ricordo delle vittime delle mafie” promossa da Libera e sarà in piazza alla manifestazione conclusiva che si svolgerà domani a Bologna. Lo annuncia in una nota il segretario generale, Felice Romano.

La partecipazione del Siulp alla giornata della memoria e alla carovana antimafia 2015 “riconferma l’impegno del nostro Sindacato per contrastare e sconfiggere il potere delle mafie su tutto il territorio nazionale e in ogni ambito. Essa vuole essere, inoltre – spiega Romano – la testimonianza che bisogna continuare a combattere ‘la guerra dei giusti’ anche per rendere onore alla memoria di quanti sono caduti per la difesa della democrazia e per contrastare i poteri mafiosi, rinnovando così l’impegno alla lotta contro ogni tipo di ferocia criminale e in particolare quella mafiosa”.

“Solo ripartendo dal rafforzamento della cultura della legalità e dello sviluppo, rafforzando quindi il pieno diritto di cittadinanza attiva di ogni cittadino, oggi fortemente penalizzato in molte aree del Paese, possiamo sconfiggere le mafie – sottolinea il segretario del Siulp – Perché quella contro la mafia non può essere solo una lotta militare, essa può condurre alla vittoria solo se c’è la coscienza e la cultura della legalità insieme alla convinzione che questo cancro è affare di tutti e non solo degli addetti ai lavori come forze di Polizia e magistratura”.



Il SIULP ha stipulato un accordo commerciale con la Società Cardelicchio Assicurazioni S.a.s., Agente Procuratore della Società Carige Assicurazioni S.p.A., che prevede uno sconto del **35% sulla Responsabilità Civile Auto** riservato agli iscritti SIULP in servizio e in congedo ed i rispettivi familiari risultanti dallo stato di famiglia in corso di validità.

I preventivi possono essere richiesti all'Agenzia Cardelicchio Assicurazioni attraverso il sito web www.cardelicchioassicurazioni.com dove sono riportati i fascicoli informativi e le condizioni di polizza.

Si ribadisce che la polizza è riservata agli iscritti quindi, nel caso in cui tale stato viene a cessare, le condizioni saranno aggiornate alla prima scadenza annuale successiva, ai premi ed alle condizioni vigenti in quel momento.

L'accordo prevede, inoltre, lo sconto del 30% anche sulle seguenti polizze Rami Elementari:

- Carige 3 per Te - Pol. Infortuni Professionali ed Extra
- Carige in Casa Plus - Polizza della Casa
- Semplicemente in Famiglia - R.C. Capofamiglia + Tutela legale

Sicurezza: Siulp, bene Renzi su riforma modello sicurezza se c'è valorizzazione personale

Per fare una riforma moderna, efficace ed efficiente del modello della sicurezza, che eviti duplicazioni e sovrapposizioni come quelle che vi sono oggi, occorre urgentemente una legge delega per un riordino complessivo del modello che consenta, non la chiusura indiscriminata di centinaia di uffici di polizia, ma una revisione dell'intero sistema attraverso un percorso che conferisca un nuovo e ulteriore impulso ad un disegno innovativo che, sia sotto il profilo dell'organizzazione (immobili, presidi, mezzi strumentali, tecnologie, semplificazioni) sia di un maggiore coordinamento tra le Forze di polizia, proietti negli anni a venire un modello efficiente capace di rendere ancora più cogente il diritto alla sicurezza e di sostenere i delicati processi riformatori, oltre le sfide della globalizzazione come l'immigrazione e la completa integrazione con l'Europa, che attendono l'Italia.

Ciò in considerazione del fatto che la sicurezza non è un costo di sistema ma deve essere considerata fattore moltiplicatore del benessere e, quindi, anche del rilancio economico del Paese.

Lo dichiara Felice ROMANO, Segretario Generale del SIULP, commentando quanto detto dal premier Renzi questa mattina nel corso dell'inaugurazione dell'anno accademico alla scuola superiore di polizia.

Ha ragione Renzi quando dichiara che anche il comparto sicurezza non potrà essere immune dal processo riformatore in atto nella P.A. e che, spesso, mancano da parte delle Autorità e delle Istituzioni dei gesti, anche piccoli, di attenzione nei confronti delle Forze dell'ordine – prosegue Romano – ma il processo riformatore della sicurezza non può prescindere dalla valorizzazione delle risorse umane in modo da alimentare la motivazione attraverso processi che diano pieno riconoscimento alle funzioni e alla specificità.

In tale direzione, infatti, il fattore risorse umane gioca un ruolo peculiare e centrale; ecco perché occorre sviluppare una visione di medio –lungo termine che inverta la crescita dell'età media, con un'oculata e straordinaria previsione di reclutamento, incominciando da coloro che hanno già superato il concorso anche se non sono stati assunti per i limiti di bilancio, e con nuovi modelli di carriere che favoriscano responsabilità, dinamicità ma anche efficienza ed efficacia.

Queste premesse, conclude Romano, insieme all'unificazione dei centri di spesa e delle funzioni dei reparti speciali, all'istituzione della sala operativa unica per tutte le forze in campo e al riposizionamento dei presidi in modo sinergico evitando duplicazioni, sono le condizioni imprescindibili per effettuare una riforma che, nel rispetto della storia, delle tradizioni e dei valori che ogni Forza esprime, possono garantire un'effettiva ed efficiente riforma del modello senza intaccare il diritto di sicurezza dei cittadini e il livello di democrazia del nostro Paese.

Parlare solo di accorpamenti dei vari Corpi senza intervenire sulle questioni evidenziate, può essere foriero solo di un abbassamento dei livelli di sicurezza e di demotivazione di chi quotidianamente si sacrifica per 1300 euro al mese per garantire la difesa delle Istituzioni democratiche e la sicurezza della collettività.

Lanci di Agenzia

SICUREZZA: SIULP, LEGGE DELEGA PER RIFORMA COMPLESSIVA DEL SETTORE

Roma, 17 mar. (AdnKronos) – “Per fare una riforma moderna, efficace ed efficiente del modello della sicurezza, che eviti duplicazioni e sovrapposizioni come quelle che vi sono oggi, occorre urgentemente una legge delega per un riordino complessivo del modello che consenta non la chiusura indiscriminata di centinaia di uffici di polizia ma una revisione dell’intero sistema”. E’ quanto afferma il segretario generale del Siulp, sindacato di polizia, Felice Romano.

Commentando le dichiarazioni del presidente del Consiglio Matteo Renzi nel corso dell’inaugurazione dell’anno accademico alla Scuola superiore di Polizia, il segretario Siulp sostiene che “ha ragione Renzi quando dichiara che anche il comparto sicurezza non potrà essere immune dal processo riformatore in atto nella pubblica amministrazione e che spesso mancano da parte delle autorità e delle istituzioni dei gesti, anche piccoli, di attenzione nei confronti delle forze dell’ordine”.

Ma “il processo riformatore della sicurezza – avverte Felice Romano – non può prescindere dalla valorizzazione delle risorse umane, in modo da alimentare la motivazione attraverso processi che diano pieno riconoscimento alle funzioni e alla specificità”.

Sicurezza: Siulp,ok Renzi su riforma se si valorizza persone

(ANSA) – ROMA, 17 MAR – “Per fare una riforma moderna, efficace ed efficiente del modello della sicurezza, che eviti duplicazioni e sovrapposizioni come quelle che vi sono oggi, occorre urgentemente una legge delega per un riordino complessivo del modello che consenta, non la chiusura indiscriminata di centinaia di uffici di polizia, ma una revisione dell’intero sistema attraverso un percorso che conferisca un nuovo e ulteriore impulso ad un disegno innovativo che, sia sotto il profilo dell’organizzazione (immobili, presidi, mezzi strumentali, tecnologie, semplificazioni) sia di un maggiore coordinamento tra le Forze di polizia, proietti negli anni a venire un modello efficiente capace di rendere ancora più cogente il diritto alla sicurezza e di sostenere i delicati processi riformatori, oltre le sfide della globalizzazione come l’immigrazione e la completa integrazione con l’Europa, che attendono l’Italia”. Lo dichiara Felice Romano, Segretario Generale del SIULP, commentando quanto detto dal premier Renzi questa mattina nel corso dell’inaugurazione dell’anno accademico alla scuola superiore di polizia. “Ha ragione Renzi quando dichiara che anche il comparto sicurezza non potrà essere immune dal processo riformatore in atto nella P.A. e che, spesso, mancano da parte delle Autorità e delle Istituzioni dei gesti, anche piccoli, di attenzione nei confronti delle Forze dell’ordine – prosegue Romano – ma il processo riformatore della sicurezza non può prescindere dalla valorizzazione delle risorse umane in modo da alimentare la motivazione attraverso processi che diano pieno riconoscimento alle funzioni e alla specificità. In tale direzione, infatti, il fattore risorse umane gioca un ruolo peculiare e centrale; ecco perché occorre sviluppare una visione di medio -lungo termine che inverta la crescita dell’età media, con un’oculata e straordinaria previsione di reclutamento, incominciando da coloro che hanno già superato il concorso anche se non sono stati assunti per i limiti di bilancio, e con nuovi modelli di carriere che favoriscano responsabilità, dinamicità ma anche efficienza ed efficacia”.

Nuove disposizioni in tema di accesso ai concorsi e di equipollenza dei titoli conseguiti al termine dei corsi di formazione e di aggiornamento

Riportiamo la lettera inviata al Ministro dell'Interno e al Capo della Polizia



Equipollenza titoli

“Il decreto-legge 20 giugno 2012, n. 79 (in gazzetta ufficiale - serie generale - n. 142 del 20 giugno 2012), coordinato con la legge di conversione 7 agosto 2012, n. 131 recante: «misure urgenti per garantire la sicurezza dei cittadini, per assicurare la funzionalità del corpo nazionale dei vigili del fuoco e di altre strutture dell'amministrazione dell'interno,

nonché in materia di fondo nazionale per il servizio civile, prevede, all'Art. 2-quinquies, l'introduzione dell'articolo 60-bis nella legge 1° aprile 1981, n. 12, il quale, a sua volta, prevede che *“con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con i Ministri dell'interno, del lavoro e delle politiche sociali e dell'economia e delle finanze, è stabilita, sulla base degli insegnamenti impartiti, la equipollenza dei titoli conseguiti al termine dei corsi di formazione generale, di quelli di aggiornamento professionale e di quelli di perfezionamento e specialistici, frequentati dagli appartenenti ai ruoli non dirigenziali e non direttivi del personale della Polizia di Stato, con quelli rilasciati dagli istituti professionali, ivi compresi quelli conseguibili con la frequenza dei corsi sperimentali di cui al decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1970, n. 253, anche ai fini dell'ammissione agli esami di maturità professionale. In relazione al suddetto decreto sono rilasciati agli interessati i relativi titoli».*

In adesione alla norma sopra riportata è stato emanato dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con i Ministri della Difesa, dell'Economia e delle Finanze e del Lavoro e della salute e delle politiche sociali, il D.M. 16.4.2009 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 29.7.2009 serie generale n.174.

Con tale decreto, ai colleghi appartenenti alle Forze di Polizia a status militare e alle Forze Armate, che abbiano frequentato e completato corsi di formazione generale, professionale e di specializzazione presso scuole e istituti militari, presso i reparti d'impiego o presso scuole e centri di specializzazione, qualificazione e aggiornamento professionale anche non militari, sia in Italia che all'estero, è riconosciuto, a domanda, il corrispondente titolo di qualifica dei corsi di studio dell'istruzione professionale, secondo la tabella “A” annessa al decreto in parola.

Tali riconoscimenti, sempre a norma del citato decreto, hanno la stessa natura di titoli di studio e la medesima validità, così come indicato dall'art.2 del D.M. 14.4.1997 n.250, e consentono l'ammissione al quarto anno dei corsi di studio di istruzione professionale nonché l'ammissione agli esami di stato per il conseguimento del diploma di Stato di istruzione professionale conclusivo dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore.

L'esigenza di sollecitare l'emanazione di un uguale provvedimento per la Polizia di Stato è stata ufficialmente rappresentata al Ministro dell'Interno ed a codesto Dipartimento il 13 ottobre 2009 con una nota che, ad ogni buon fine, si allega in

copia.

Dopo vari solleciti, il 9 aprile 2013, con nota N. 557/RS/01178/, il Dipartimento della P.S. comunicava che, per quel che concerne l'attuazione dell'art. 60 bis della legge 1° aprile 1981, n. 121, introdotto dall'art. 2-quinques del D.L. 20 giugno 2012, n. 79, come convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 131, la Direzione Centrale per gli Istituti di Istruzione, in adesione a specifica proposta del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Dipartimento per l'istruzione- Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per l'Autonomia Scolastica, stava dando atto alla costituzione di un gruppo di lavoro congiunto con i Ministeri interessati, volto ad esaminare e ad individuare i titoli che avrebbero potuto essere oggetto di equipollenza e a fornire tutti gli elementi utili alla definizione del testo della norma attuativa prevista dall'art. 60 bis della legge 1° aprile 1981, n. 121.

Successivamente, con nota n. 557/RS/01178/, del 9 aprile 2013 l'Ufficio per le relazioni sindacali del Dipartimento della P.S. comunicava che della questione era stato investito l'Ufficio Affari Legislativi e Relazioni Parlamentari, evidenziando l'opportunità di un'ideale previsione normativa che contemplasse anche per il personale della Polizia di Stato dei ruoli non dirigenziali e non direttivi il beneficio invocato. Nella circostanza si faceva riserva di fornire ulteriori notizie.

Oggi, a circa due anni di distanza dall'ultima interlocuzione, non si ha alcuna contezza dello stato delle procedure per l'emanazione di un provvedimento atteso dalla categoria che pretende, a ragione, il riconoscimento dei titoli professionali, ai fini del conseguimento del diploma di scuola media secondaria, così come già previsto per gli altri colleghi del Comparto.

Si chiedono, pertanto, notizie e chiarimenti in ordine ad una situazione che nell'evidenziare una gravissima sperequazione in danno dei poliziotti, richiede atti conclusivi e finalizzati a correggere, in tempi ragionevoli, una insopportabile discriminazione a danno degli appartenenti alla Polizia di Stato.

Certo di un Suo positivo e risolutore intervento, nel rinnovare sensi di rinnovata stima, colgo l'occasione per inviare distinti saluti."

Pianeta formazione: offerte riservate agli iscritti SIULP



Sul nostro sito trovate le ultime offerte di Pianeta Formazione.

Un'offerta riguarda il recupero di anni scolastici finalizzato all'ottenimento di un diploma.

La seconda si riferisce, invece, ad un percorso formativo in "La storia e l'antropologia due fenomeni collegati".

Il percorso ha come obiettivo l'acquisizione di una cultura innovativa dell'analisi dei territori e di specifiche competenze nell'elaborazione delle informazioni. Tutto ciò sviluppando e potenziando al massimo le capacità

analitiche di pensiero e di scrittura necessarie a produrre rapporti d'analisi destinati a decisori finali

La vicenda del ruolo direttivo speciale

Un collega ci scrive chiedendo chiarimenti in ordine alla norma che impedisce, di fatto, di dare attuazione al ruolo direttivo Speciale ed ad un parere, asseritamente richiesto ai sindacati, relativamente ad una bozza di circolare che riguarderebbe la nomina alla qualifica di Commissario del Ruolo Direttivo Speciale della Polizia di Stato. Preliminarmente appare necessario riassumere la vicenda relativa al Ruolo direttivo Speciale dei Commissari della Polizia di Stato.

In virtù della legge 78/2000 che conferiva delega al Governo per l'adozione di uno o più decreti legislativi di revisione dell'ordinamento del personale della Polizia di Stato, con espresso riferimento ai ruoli direttivo e dirigente, autorizzandolo, al contempo, all'adozione di successive disposizioni correttive e integrative, il Governo emanava il D.Lgs. 334/2000 concernente il riordino del personale direttivo e dirigente della Polizia di Stato.

Successivamente venivano emanati il D.Lgs. 201/2001 e il D.Lgs. 477/2001 contenenti provvedimenti correttivi e integrativi del citato D.Lgs. 334/2000. Detti atti legislativi costituiscono le fonti dell'istituzione e regolamentazione del Ruolo Direttivo Speciale della Polizia di Stato (vedi in particolare il capo II del D.Lgs. 334/2000, dall'art. 14 e segg. , nonché gli articoli 24 e 25).

Dopo l'emanazione del D.M. 2.12.2002 n. 276 (Regolamento recante norme per la disciplina dei concorsi per l'accesso ai ruoli dei commissari ed equiparati), pubblicato nella Gazz. Uff. 20 dicembre 2002, n. 298, e il D.M. 24-12-2003 n. 400 (Regolamento recante disciplina delle modalità di svolgimento dei corsi destinati al personale dirigente e direttivo della Polizia di Stato), pubblicato nella Gazz. Uff. 16 marzo 2004, n. 63, veniva emanata la legge 23 dicembre 2005 n. 266 (legge finanziaria 2006) che all'art. 1 - punto 261 prevedeva: "Fino a quando non saranno approvate le norme per il riordinamento dei ruoli del personale delle Forze di polizia ad ordinamento civile e degli ufficiali di grado corrispondente delle Forze di polizia ad ordinamento militare e delle Forze armate, è sospesa l'applicazione dell'articolo 24 del decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 334, e successive modificazioni; alle esigenze di carattere funzionale si provvede:

- a) mediante l'affidamento, agli ispettori superiori-sostituti ufficiali di pubblica sicurezza «sostituti commissari», delle funzioni di cui all'articolo 31-quater, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335, e successive modificazioni;
- b) mediante l'espletamento di concorsi per l'accesso al ruolo dei commissari, per aliquote annuali compatibili con la disciplina autorizzatoria delle assunzioni del personale, di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, nell'ambito della dotazione organica del ruolo dei commissari vigente anteriormente alla data di entrata in vigore del predetto decreto legislativo n. 334 del 2000".

Detta norma, come ben si comprende, ha avuto il sostanziale effetto di congelare il Ruolo Direttivo Speciale della Polizia di Stato.

Tuttavia, è stata sempre data applicazione all'articolo 21 del D.Lgs. 334/2000 che prevede l'inquadramento nella qualifica di Commissario del ruolo Speciale per gli ispettori superiori sostituti ufficiali di pubblica sicurezza con decorrenza dal giorno successivo a quello la cessazione dal servizio. Condizione per ottenere detto inquadramento è l'aver prestato servizio "senza demerito" nell'ultimo quinquennio.

Il parere richiesto, uno o due anni orsono, dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza alle organizzazioni Sindacali, riguardava non il Ruolo direttivo Speciale ma unicamente il contenuto di una circolare che ha poi precisato il significato della locuzione "senza demerito" che costituisce il presupposto per l'applicazione dell'articolo 21 del D.Lgs. 334/2000 che, come già detto, prevede l'inquadramento nella qualifica di Commissario del ruolo Speciale per gli ispettori superiori sostituiti ufficiali di pubblica sicurezza con decorrenza dal giorno successivo a quello la cessazione dal servizio.



Servizio di consulenza online per tutti gli iscritti

Attraverso lo sportello è possibile chiedere chiarimenti relativi alle problematiche previdenziali e tutto ciò che riguarda la busta paga.

Un nostro esperto nella materia risponderà, in tempi brevi, a tutte le vostre domande.

sul nostro sito www.siulp.it

Assistenza fiscale Siulp modello precompilato 730/2015 redditi 2014

Per corrispondere alle richieste di chiarimento che ci pervengono in ordine al modello 730 precompilato, precisiamo che questo non verrà recapitato a casa via posta ma sarà, dal 15 aprile, a disposizione dei contribuenti sul sito dell'Agenzia delle Entrate.

La dichiarazione precompilata, tuttavia, non conterrà tutti i dati necessari alla presentazione del 730 e neppure quelle spese che consentono di recuperare il credito fiscale. Anche i dati inseriti che troveremo sul modello precompilato dall'Agenzia dell'Entrate dovranno essere controllati ed eventualmente modificati. La dichiarazione andrà, quindi, comunque verificata, integrata, completata ed infine trasmessa all'Agenzia delle Entrate.

Il contribuente, se lo ritiene, potrà, dopo aver provveduto a compilare e controllare il modello 730 precompilato, procedere da solo oppure avvalersi dell'assistenza e consulenza tecnica dei Caf (centri di assistenza fiscale) ovvero di professionisti abilitati.

Una importante novità risiede nel fatto che da quest'anno, se non si procede da soli, sarà necessario delegare in via preventiva CAF o Professionisti abilitati, in modo tale da permettere loro l'accesso ai modelli precompilati dall'Agenzia delle Entrate.

Per la gestione automatizzata di tali adempimenti con l'Agenzia delle Entrate è stata sviluppata dal nostro Caf Siulp un'apposita piattaforma online che sarà disponibile, a causa del passaggio dal Cenaps al sistema NoiPa, solo nei primi giorni del prossimo mese di Aprile.

Nei prossimi giorni, pertanto, vi comunicheremo le modalità operative per accedere al servizio di assistenza fiscale denominato Siulp Ok Caf che, si ricorda, comprende, oltre alla compilazione e l'invio del modello 730, anche la compilazione del modello per ricevere l'assegno per il nucleo familiare nonché il modello F24 relativo ai pagamenti dell'Imu e della Tasi.

Modalità ingresso per agenti della Polizia di Stato

Ci pervengono richieste di chiarimento in ordine alla possibilità di ingresso, come Agente, nella Polizia di Stato, senza il passaggio dal servizio nelle Forze Armate.

Il decreto legislativo 28 gennaio 2014, n. 8 ha disposto (con l'art. 10, comma 1, lettera l)) la modifica del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'ordinamento militare) introducendo i commi 7-bis e 7-ter all'art. 2199 - Concorsi per il reclutamento nelle carriere iniziali delle Forze di polizia . Di seguito ne riportiamo il contenuto:-

(comma 7-bis). A decorrere dal 1° gennaio 2016 e sino al 31 dicembre 2018, in relazione all'andamento dei reclutamenti dei volontari in ferma prefissata delle Forze armate, alle eccezionali esigenze organizzative e di alimentazione delle singole Forze di polizia a ordinamento civile o militare, i posti di cui al comma 1 sono destinati, per gli anni 2016 e 2017, nella misura del 50 per cento e, per l'anno 2018, nella misura del 75 per cento dell'aliquota riservata per il concorso pubblico prevista per ciascuna Forza di polizia, ai sensi dell'articolo 703, per l'accesso, mediante concorso pubblico, nelle carriere iniziali delle Forze di polizia, nonché per la parte restante, nella misura del 70 per cento all'immissione diretta a favore dei volontari in ferma prefissata di un anno ovvero in rafferma annuale in servizio e nella misura del 30 per cento a favore dei volontari in ferma prefissata di un anno in congedo ovvero in ferma quadriennale in servizio o in congedo. Sono fatti salvi i posti riservati ai volontari in ferma prefissata quadriennale già vincitori di concorso. Gli eventuali posti relativi ai volontari, non ricoperti per insufficienza di candidati idonei in una aliquota, sono devoluti in aggiunta ai candidati idonei dell'altra aliquota e quelli non coperti nell'anno di riferimento sono portati in aumento per le medesime aliquote riservate ai volontari di quelli previsti per l'anno successivo.

(7-ter.) Per le immissioni relative ai volontari di cui al comma 7-bis, i concorrenti devono avere completato la ferma prefissata di un anno.

Pertanto, dal prossimo anno 2016 gli eventuali concorsi per Agente di Polizia saranno banditi nei limiti delle percentuali anzidette.

Con riferimento alle richieste di chiarimenti pervenute in merito ai limiti di età per la partecipazione ai concorsi nella Polizia di Stato, occorre ribadire che la normativa vigente in materia e cioè il Decreto del Ministro dell'Interno 6 aprile 1999, n. 115, allo stato attuale, non è stata modificata.

Pertanto, il limite previsto per la partecipazione al concorso di Agente della Polizia di Stato è rimasto a 30 anni.

Infatti, per completezza di informazione, occorre far presente che lo schema di decreto del Ministro dell'Interno del 27 febbraio 2013 concernente il regolamento recante norma per l'individuazione dei limiti di età per la partecipazione ai concorsi pubblici di accesso ai ruoli del personale della Polizia di Stato, volto a rivisitare la disciplina del decreto n. 115 attraverso la riduzione degli attuali limiti di età, grazie al parere contrario espresso dal Sindacato è stato bloccato.

Il servizio prestato nelle Forze Armate, come VFP1 o VFP4, non concorre ai fini dell'innalzamento dei limiti di età.

Per quel che concerne infine o svolgimento dei corsi e la nomina ad Agente della Polizia di Stato, ricordiamo che Il decreto-legge 20 giugno 2012, n. 79 (in gazzetta ufficiale - serie generale - n. 142 del 20 giugno 2012), coordinato con la legge di conversione 7 agosto 2012, n. 131 recante: «misure urgenti per garantire la sicurezza dei cittadini, per assicurare la funzionalità del corpo nazionale dei vigili del fuoco e di altre strutture dell'amministrazione dell'interno, nonché in materia di fondo nazionale per il servizio civile, all'Art. 2-ter intitolato "disposizioni relative al corso di formazione per allievo agente della Polizia di Stato", ha introdotto una modifica della disciplina organica a regime, dei corsi di formazione per allievi agenti, prevedendo che la frequenza del secondo semestre del corso di cui all'articolo 48 della legge 1° aprile 1981, n. 121, può includere anche un periodo di applicazione pratica, non superiore a tre mesi, presso gli uffici dell'amministrazione della pubblica sicurezza, riservato

agli agenti in prova della Polizia di Stato che abbiano superato gli esami teorico-pratici ed ottenuto la conferma dell'idoneità al servizio di polizia.

Al termine del periodo di applicazione pratica, gli agenti in prova conseguono la nomina ad agente di polizia, tenuto conto della relazione favorevole del funzionario responsabile del reparto o dell'ufficio presso cui sono applicati, dopodiché prestano giuramento e sono immessi nel ruolo secondo la graduatoria finale degli esami.



SIULP & LINK CAMPUS UNIVERSITY CONVENZIONE: UNIVERSITA' E LAVORO

L'Università degli Studi Link Campus University propone un'ampia offerta di percorsi formativi, accademici e professionali, con specifico riferimento al settore del Comparto Sicurezza e Difesa. Gli iscritti SIULP possono conseguire il titolo di Laurea in Scienze della Politica e dei Rapporti Internazionali (L-16/L-36) e/o il titolo di Laurea Magistrale in Studi Strategici e Scienze Diplomatiche (LM-52/LM-62), in modalità executive.



LAUREA IN SCIENZE DELLA POLITICA E DEI RAPPORTI INTERNAZIONALI MODALITA' EXECUTIVE

Iscrizione al Corso di Laurea
1.500 euro + 500 euro di tassa di iscrizione

Corso di Perfezionamento semestrale
per accedere direttamente al II anno del Corso di Laurea
600 euro

LAUREA MAGISTRALE IN STUDI STRATEGICI E SCIENZE DIPLOMATICHE MODALITA' EXECUTIVE

Iscrizione al Corso di Laurea Magistrale
1.500 euro + 500 euro di tassa di iscrizione

Corso di Perfezionamento semestrale
per il riconoscimento di un semestre per il Corso di Laurea Magistrale
600 euro

Per informazione contattare Link Campus University
Dott.ssa Anna Laura Esposito: 0640400224 - a.esposito@unilink.it

www.unilink.it

FINANZIAMO DIPENDENTI STATALI, PUBBLICI, PRIVATI E PENSIONATI

CESSIONE DEL QUINTO

La cessione del quinto consente al dipendente di contrarre un prestito mediante la cessione della quota massima di 1/5 del proprio stipendio.

PRESTITI PENSIONATI

La cessione del quinto consente al pensionato di contrarre un prestito mediante la cessione della quota massima di 1/5 della propria pensione.

PRESTITO CON DELEGA

Il prestito con delega consente al dipendente di contrarre un prestito mediante la cessione della quota massima di 1/5 del proprio stipendio ed è cumulabile con la cessione del quinto.

PRESTITI PERSONALI

Il prestito personale è una forma di finanziamento che può essere restituito con addebito sul conto corrente personale.

EUROCCS CARD

Euroccs Card è una carta prepagata ricaricabile Mastercard, è slegata da un conto corrente bancario, anzi può sostituire il conto perché è dotata di un IBAN, è nominativa e personale ed è valida per 4 anni dalla data di emissione.

Chiamaci senza problemi ti forniremo una consulenza, ti illustreremo i nostri prodotti e le loro caratteristiche. Su tua richiesta ti forniremo un preventivo immediato, nel caso sia di tuo gradimento inizieremo l'iter della pratica e ti seguiremo passo passo fino alla liquidazione.

Numero Verde
800 754445

www.euroccs.it



L'unica società FINANZIARIA
SIULP
IN CONVENZIONE CON

Abbiamo stipulato con il SIULP una convenzione al fine di offrire agli iscritti prodotti finanziari a condizioni estremamente competitive rispetto agli altri operatori presenti sul mercato.

Presti-amo

Finanziamenti Per Passione



DIREZIONE GENERALE ROMA Via A. Pacinotti, 73/81 - 00146 • Tel. 06 55381111

I NOSTRI AGENTI A: Roma, Milano, Firenze, Palermo, Taranto, Lecce, Sassari, Napoli, Pomezia (Rm), Messina, Marsala (Tp), Chieti, Trieste, Treviso, Como, Cagliari, Ragusa, Caltagirone (CT).

Euroccs S.p.A. iscritta all'Elenco Generale degli Intermediari operanti nel settore finanziario, previsto dall'articolo 106 e seguenti del T.U.B. al n.37323. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali, per la Polizza Assicurativa o per quanto non espressamente indicato è necessario fare riferimento al modulo denominato "Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori" disponibile in fase precontrattuale presso le filiali e agenzie di Euroccs SpA. A richiesta verrà consegnata una "copia idonea per la stipula" del contratto per la valutazione del contenuto. Per la distribuzione di prodotti di finanziamento, Euroccs SpA si avvale anche di agenti in attività finanziaria dislocati sul territorio Nazionale. Per ulteriori informazioni fare riferimento al sito internet www.euroccs.it. Euroccs SpA, nel collocamento di alcuni prodotti (Cessioni del quinto, Prestito con delega di pagamento e Prestiti personali), presso la clientela, opera in qualità di intermediario di altre banche o/o intermediari finanziari (FamilyCreditNetwork SpA, Futuro SpA, Unifin SpA, Fides SpA), questi sono i diretti contraenti e titolari di tutti i rapporti contrattuali e si riservano la valutazione dei requisiti necessari alla concessione del finanziamento.

